

# Una contrastata decisione che salva l'interesse delle prossime gare Merckx riqualficato: correrà il Tour Nuove norme (ma quando?) per l'antidoping

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 14 giugno.  
«Visto il passato irripetibile di Eddy Merckx, il Comitato direttivo della Federazione ciclistica internazionale ha deciso oggi di condonargli la squalifica inflittagli dalla commissione italiana, in seguito all'analisi positiva per doping effettuata il due giugno scorso a Savona. Lo stesso Comitato riconosce, però, che tutto si è svolto regolarmente, e che non c'è stato «imbroglio». Eddy Merckx può tornare alle corse, il ciclismo italiano vede riacciata l'ombra di ingiusti sospetti che gravava su di lui dopo le vicende di quest'ultimo Giro.

L'annuncio ufficiale del condono è stato dato due minuti prima delle tredici di oggi (ora belga) dal presidente del Comitato, il belga, che ha letto un lungo comunicato, frutto di una discussione protrattasi per quasi quattro ore, e che è stata a volte anche tempestosa. Una folla di tifosi e di sportivi attendeva davanti alla sede della Lega velocipedistica belga, a Bruxelles: quando si è sentito che il condono sarebbe stato permesso di corsa, si è levato un grido d'entusiasmo, e molti hanno battuto le mani.

Il cronista della radio belga ha parlato di «momento storico» e di «giustizia sportiva». Riesaminando il testo del comunicato, ci si è però resi conto che il Comitato della Federazione internazionale non ha cancellato i dubbi. E immediatamente gli stessi commentatori radiofonici, e numerose autorità sportive locali intervistate, hanno detto che «Eddy Merckx più di una eleonina», che «il corridore più grande e più puro di tutti i tempi» deve avere una riabilitazione formale, non un semplice condono di pena.

La contenziosa del momento, insomma, è mitigata dal fatto che il sospetto resta, che la Federazione internazionale sostiene la legalità del prelievo, e che i medici e i giudici, in definitiva, il fatto che nelle urine di Merckx si trovasse del doping.

Questo il testo del comunicato: «I membri del Comitato direttivo della Federazione internazionale del ciclismo professionistico, riuniti a Bruxelles al fine di esaminare l'appello della Federazione ciclistica belga contro la decisione della Commissione ciclistica italiana di sospendere il corridore Eddy Merckx dal 2 giugno al primo luglio per doping al primo Giro d'Italia, dopo aver esaminato gli elementi del dossier accettati e i risultati dei prelievi e rispettato il lavoro dei medici italiani;

«ammettono che la Federazione italiana aveva il diritto di sospendere Eddy Merckx secondo i risultati dei prelievi; «considerando però il passato irripetibile del corridore incriminato ed i risultati tutti negativi di decine di controlli che egli ha subito finora, dubitano che Merckx si sia drogato volontariamente;

«gli accordano a maggioranza il beneficio del dubbio e, tolgonlo, a partire da oggi, la sospensione inflittagli;

«decidono inoltre ed all'unanimità di procedere alla revisione completa della regolamentazione in materia di repressioni del doping, creano a questo scopo una commissione della qua-



Al tavolo delle decisioni: da sinistra, il belga Moyson, Rodoni, ed il francese Heggspide

li faranno parte alcuni membri della Federazione internazionale del ciclismo professionistico, i membri della commissione medica dell'Unione ciclistica internazionale come i rappresentanti dei corridori professionisti delegati dalle loro federazioni».

Il fatto che la decisione sia stata presa soltanto «a maggioranza», lascia credere che numerosi membri del Comitato direttivo fossero del parere di non concedere l'ammnistia al campione belga.

Sfumano per i granata le speranze di difendere il torneo

## Il Torino in Coppa Italia sconfitto per 2 a 0 a Cagliari

Nel primo tempo negato ai torinesi un evidente rigore

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 14 giugno.

Il Cagliari ha vinto (2-0). Lo ha aiutato l'arbitro De Robbio all'inizio della ripresa «inventando» una punizione dal limite dell'area, punizione che Riva ha trasformato in goal con un tiro potente, ma ha vinto anche con merito, grazie ad una migliore prestazione dei suoi centrocampisti e del suo attacco. Le discussioni comuni sono iniziate in questo momento, conta solo il risultato. Inutile parlare del fallo da rigore commesso da Martiradonna ai danni di Pulici, fatto che l'arbitro non ha visto quando le due squadre erano ancora sul 0 a 0; inutile ricordare l'involontarietà della «mano» di Moschino al momento del primo goal del sardi. Sta di fatto che la sconfitta subita questa sera a Cagliari toglie in pratica il Torino dalla lotta per la conquista della Coppa Italia. Mancano ancora tre gare alla fine, e una rimonta sarebbe possibile, ma sarà opportuno non cedere alle soverchie illusioni.

Il Cagliari ha vinto, deve ringraziare i suoi centrocampisti: il grande lavoro di Cera e lo slancio di Greatti hanno

All'unanimità, invece, lo stesso Comitato ha deciso una «revisione completa dell'organizzazione antidoping», e ha nominato una speciale commissione di esperti per studiare il problema. Alla riunione di Place des Martyrs, presso la sede della Lega velocipedistica belga, hanno partecipato i rappresentanti della Svizzera, dell'Italia (Spadoni), del Belgio, dell'Inghilterra, del Portogallo e della Germania. Era presente Rodoni, come testimonia Chave, nella sua qualità

di presidente dell'Unione ciclistica internazionale. Il presidente della Lega belga, Moyson, ha cercato di ottenere dal Comitato che fosse riconosciuto il «vizio di forma», e dunque l'assoluzione completa di Merckx. Prima di entrare in riunione, lo stesso Moyson aveva dichiarato: «Sarebbe troppo facile parlare di clemenza. Ciò vorrebbe dire che riconosciamo i torti di Merckx». E' invece proprio quel che è accaduto.

Sandro Doglio

Il mercato calcistico ha fatto registrare oggi alcune interessanti novità. La più importante proviene da Roma. I dirigenti giallorossi, cui

avrebbe stretto i tempi per la conclusione delle trattative con il Napoli per l'acquisto di José Altafini. Al Napoli, la Roma darebbe Pizzaballa e 300 milioni. Questa cifra verrebbe in parte assorbita dalla cessione di Ferrari al Verona.

Milano, intanto, c'è stato un incontro a quattro fra Milan, Torino, Atalanta e Verona per trovare un accordo sul giro di «contrattanti» che chiamerebbe in causa Comin, Clerici, Traspadini e Baisi. I protagonisti della riunione sono il segretario rossoneri Pissinatti, il segretario granata Bonetto, il dirigente atalantino Previtali e il presidente veronese Garzoni. Ecco il meccanismo: Comin al Milan, Traspadini all'Atalanta e Baisi (più il portiere Belli) al Verona. Se l'Atalanta, come pare, non cederà Clerici al granata, il Torino vorrebbe Comin direttamente al Milan o alla Fiorentina.

Sempre in tema di contrattanti, il Foggia ha ceduto tutta al Varese e ha definito così il Torino il trasferimento del portiere Pinotti sulla base di 170 milioni.

Il Palermo ha intanto chiesto a Gori all'Inter la società nerazzurra avrebbe risposto di volere in cambio lo stopper Giubertoni, che è fra i difensori più richiesti del campionato.

A proposito dell'interessamento della Juventus per Zoff e Juliano si diceva stasera a Milano che i bianconeri sarebbero disposti a dare in cambio dei due giocatori parte del portiere Zoff e di un altro giocatore.

La notizia non ha trovato conferma ufficiale. Nell'ambiente juventino si afferma inoltre che il Napoli si priverebbe soltanto di uno dei due giocatori in questione, ossia Zoff o Juliano. Ai bianconeri, in questo momento, servirebbe di più una mezzala «regista» come Juliano. Vi sarebbero delle perplessità inoltre circa l'opportunità di spendere grosse somme per un portiere sia pure bravo quale Zoff. Se il Napoli riducesse le sue pretese il club torinese, deciso a formare una squadra, cercherebbe di avere entrambi gli atleti del Napoli.

Altro notizia sul mercato: si è appreso che l'Atalanta per Clerici avrebbe chiesto al Milan Petri e Tamborini (che appartiene al Varese).

b. b. Inoltre il tifoso — sarà

## Nel dubbio, assolto

Merckx drogado al controllo di Savona. La notizia, che diede una brutta scossa al Giro d'Italia, andò e del loro dirigenti.

La situazione era complicata, a detta del direttore del giornale. Confermare la squalifica di Merckx poteva costituire la sanzione definitiva d'una truffa accolta ai danni del belga, ed un'assoluzione, d'altro canto, poteva essere interpretata come un atto di debolezza preoccupante per il futuro. I dirigenti hanno preferito la clemenza e ne siamo lieti per Merckx. Ma nel futuro? Ci sarà il controllo al Tour? Pare di sì. E in che modo verrà attuato? E come reagirà, di fronte ad un presunto controllo che affermi la sua innocenza? Domande che attendono risposta, nella speranza del trionfo del buon senso. Perché, altrimenti, saranno ancora tempi duri per questo ciclismo che tanta gente disprezza.

Gigi Boccacini

## Magni: «Il successo delle nostre tesi»

Milano, 14 giugno. La revoca della squalifica di Merckx, decisa oggi dal Comitato direttivo del ciclismo professionistico internazionale, è stata favorevolmente accolta dall'ex campione Fiorenzo Magni, ora presidente dell'Associazione ciclisti professionisti. «Leppido, attento, diligente il comitato di Bruxelles — ha detto Magni — si comprende quanto sia urgente rivedere la legge sull'antidoping. Secondo me è molto importante che i dirigenti del ciclismo professionistico abbiano capito che molte cose non vanno bene. Chi sarà chiamato a rivedere la regolamentazione sull'antidoping dovrà tenere conto delle argomentazioni che noi avevamo sottoposto. Mi spiace solo — ha continuato Magni — che molti corridori siano finora rimasti coinvolti in questa vicenda senza avere la possibilità di difendersi a causa di una legge imperfetta».

Magni ha poi aggiunto: «Ritengo che in questo momento non si debba tanto parlare del «caso Merckx quanto del riconoscimento di una vittoria delle nostre argomentazioni. E' da sottolineare, infatti, che la commissione riunitasi in Belgio non ha ammistato Merckx, ma lo ha assolto, sia pure con una formula dubbia».

## I trasferimenti dei calciatori

### Altafini alla Roma?

Il Napoli riceverebbe il portiere Pizzaballa e milioni

Nuove offerte della Juventus per Zoff e Juliano

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 14 giugno.

Il mercato calcistico ha fatto registrare oggi alcune interessanti novità. La più importante proviene da Roma. I dirigenti giallorossi, cui avrebbe stretto i tempi per la conclusione delle trattative con il Napoli per l'acquisto di José Altafini. Al Napoli, la Roma darebbe Pizzaballa e 300 milioni. Questa cifra verrebbe in parte assorbita dalla cessione di Ferrari al Verona.

Milano, intanto, c'è stato un incontro a quattro fra Milan, Torino, Atalanta e Verona per trovare un accordo sul giro di «contrattanti» che chiamerebbe in causa Comin, Clerici, Traspadini e Baisi. I protagonisti della riunione sono il segretario rossoneri Pissinatti, il segretario granata Bonetto, il dirigente atalantino Previtali e il presidente veronese Garzoni. Ecco il meccanismo: Comin al Milan, Traspadini all'Atalanta e Baisi (più il portiere Belli) al Verona. Se l'Atalanta, come pare, non cederà Clerici al granata, il Torino vorrebbe Comin direttamente al Milan o alla Fiorentina.

Sempre in tema di contrattanti, il Foggia ha ceduto tutta al Varese e ha definito così il Torino il trasferimento del portiere Pinotti sulla base di 170 milioni.

Il Palermo ha intanto chiesto a Gori all'Inter la società nerazzurra avrebbe risposto di volere in cambio lo stopper Giubertoni, che è fra i difensori più richiesti del campionato.

A proposito dell'interessamento della Juventus per Zoff e Juliano si diceva stasera a Milano che i bianconeri sarebbero disposti a dare in cambio dei due giocatori parte del portiere Zoff e di un altro giocatore.

La notizia non ha trovato conferma ufficiale. Nell'ambiente juventino si afferma inoltre che il Napoli si priverebbe soltanto di uno dei due giocatori in questione, ossia Zoff o Juliano. Ai bianconeri, in questo momento, servirebbe di più una mezzala «regista» come Juliano. Vi sarebbero delle perplessità inoltre circa l'opportunità di spendere grosse somme per un portiere sia pure bravo quale Zoff. Se il Napoli riducesse le sue pretese il club torinese, deciso a formare una squadra, cercherebbe di avere entrambi gli atleti del Napoli.

Altro notizia sul mercato: si è appreso che l'Atalanta per Clerici avrebbe chiesto al Milan Petri e Tamborini (che appartiene al Varese).

b. b. Inoltre il tifoso — sarà

## La Juventus perde di misura a San Siro contro il Milan: 0-1

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 14 giugno.

Il Milan campione d'Europa ha battuto questa sera la Juventus al San Siro per 1 a 0. Il gol è stato segnato da Pulici, un tiro di fronte poco più di 15 mila spettatori. La gara era valevole per il torneo «Città di Milano», organizzato proprio dai rossoneri per festeggiare i settant'anni di vita del club.

E' la sesta sconfitta consecutiva della Juventus in questo infelice periodo post-campionato. Questa sera la Juventus aveva una grossa attenuante: l'assenza di ben quattro titolari (Pasetti, Salvadori, Del Sol e Benetti) e un quinto, Anastasi, che è sceso in campo per onor di firma e che, dopo 40 minuti, è rientrato negli spogliatoi. Il centravanti mancava le conseguenze d'una distorsione al ginocchio riportata contro l'Inter e non era perfettamente guarito.

Bruno Bernardi Milan: Cudicini; Anquillotti, Schmeidler; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Petri.

Juventus: Anzolin; Roveta, Leoncini; Bercollino, Castano, Sacco, Menichelli, Favalli, Anastasi, Halter, Zigioli.

Arbitro: Barbareco di Cormons.

## I risultati di nuoto ai Giochi della gioventù

Ieri, nella piscina comunale, si è svolta la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di nuoto. Gare femminili: Dorso: 1. Maria Grazia (C.S. Fiat) 54"7; 2. Tiziana Galandro (Libertas) 56"8; 3. Loredana Mozzona (Libertas) 58"9. Parfalle: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Silvia Bella (C.S. Fiat) 1'02"8; 3. Silvia Ricaldone (C.S. Fiat) 1'06"5. Stile libero: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Paola Ri-

## La Juventus perde di misura a San Siro contro il Milan: 0-1

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 14 giugno.

Il solo Prati infortunato, ha giocato al piccolo trotto, ma con un impegno superiore alla Juventus. Passato in vantaggio al 25' con una deviazione di Bercollino, su tiro di Rivera, il Milan ha vissuto di rendita per il resto dell'incontro. La retroguardia non ha mai costituito un vero pericolo. Più numerosi gli interventi di Anzolin che è apparso più sicuro delle altre volte: il portiere ha neutralizzato con bravura un paio di fortissime punizioni di Sormani.

Bruno Bernardi Milan: Cudicini; Anquillotti, Schmeidler; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Petri.

Juventus: Anzolin; Roveta, Leoncini; Bercollino, Castano, Sacco, Menichelli, Favalli, Anastasi, Halter, Zigioli.

Arbitro: Barbareco di Cormons.

## I risultati di nuoto ai Giochi della gioventù

Ieri, nella piscina comunale, si è svolta la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di nuoto. Gare femminili: Dorso: 1. Maria Grazia (C.S. Fiat) 54"7; 2. Tiziana Galandro (Libertas) 56"8; 3. Loredana Mozzona (Libertas) 58"9. Parfalle: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Silvia Bella (C.S. Fiat) 1'02"8; 3. Silvia Ricaldone (C.S. Fiat) 1'06"5. Stile libero: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Paola Ri-

## La Juventus perde di misura a San Siro contro il Milan: 0-1

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 14 giugno.

Il solo Prati infortunato, ha giocato al piccolo trotto, ma con un impegno superiore alla Juventus. Passato in vantaggio al 25' con una deviazione di Bercollino, su tiro di Rivera, il Milan ha vissuto di rendita per il resto dell'incontro. La retroguardia non ha mai costituito un vero pericolo. Più numerosi gli interventi di Anzolin che è apparso più sicuro delle altre volte: il portiere ha neutralizzato con bravura un paio di fortissime punizioni di Sormani.

Bruno Bernardi Milan: Cudicini; Anquillotti, Schmeidler; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Petri.

Juventus: Anzolin; Roveta, Leoncini; Bercollino, Castano, Sacco, Menichelli, Favalli, Anastasi, Halter, Zigioli.

Arbitro: Barbareco di Cormons.

## I risultati di nuoto ai Giochi della gioventù

Ieri, nella piscina comunale, si è svolta la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di nuoto. Gare femminili: Dorso: 1. Maria Grazia (C.S. Fiat) 54"7; 2. Tiziana Galandro (Libertas) 56"8; 3. Loredana Mozzona (Libertas) 58"9. Parfalle: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Silvia Bella (C.S. Fiat) 1'02"8; 3. Silvia Ricaldone (C.S. Fiat) 1'06"5. Stile libero: 1. Lucia De Corte (Libertas) 56"8; 2. Paola Ri-

## IN CAMPO

### La fame del tifoso

(Il problema di occupare l'estate, in attesa che riprenda il campionato)

Il ciclismo consuma le sue polemiche nella breve pausa tra «Giro» e «Tour», il calcio sta portando a termine la serie B, la Coppa Italia, oppure tornei amichevoli: sembrerebbe una fase di stanchezza, di routine sportiva che procede più per obbligo di calendario che per autentica necessità. E invece no: il tifoso non è mai stato, quanto non ha davanti una bella fetta di torta si attacca alle briciole. Gli appassionati pretendono lo spettacolo sportivo governato da leggi agonistiche, punti vittorie scudetti coppe trofei, ma in mancanza di meglio seguono anche gli avvenimenti minori, i mercati, le amichevoli internazionali, magari l'ultimo pettoleggio e la più piccola polemica.

Il tifoso attende la vendetta di Merckx e l'assessamento delle principali squadre di calcio in vista del prossimo torneo: sono i due temi delle grandi discussioni estive. Non ci si rassegna facilmente al vuoto domenicale all'attesa di battaglie tra i professionisti degli sport maggiori, football e ciclismo. La sua ragione di spettacolo il tifoso la pretende in ogni caso, e dovendo aspettarla per forza, la puntella con mille ragionamenti, indagini, discorsi al caffè e persino lettere ai giornali, fidei jure di consigli, proposte, suggerimenti di ogni tipo, per Herrera e per Gimondi, per l'attacco bianconero e per il ruolo della «Fiorentina» nella futura Coppa Campioni. Mentre i professionisti dello spettacolo sportivo, giunti alla fine di calendari logoranti, denunciano stanchezza, apatia, e persino una famosa e nauseosa da pallone, il tifoso non si concede requie, mentalmente dispone sulla sua personalità lavagna il ruolo di Comin, di Juliano, di Morini, assenti o perduti, a seconda dei casi, come nuovi beniamini.

Sembra ingenuità, sembra follia, sembra alienazione, in effetti è intima necessità di svago, di liberarsi, di giocare intellettualmente e privatamente giochi collettivi altrui, mimetizzandosi nel profondo. Si assiste al gioco per dimenticarsi, e questa necessità non può placarsi secondo i dettami dei calendari. I tifosi aspettano sempre, con appetiti giganteschi.

Inoltre il tifoso — sarà

Il gran ballamme del calcio-mercato, nelle beghe del ciclismo, vilizzato da doping e antidoping, l'uomo del bar squazza come un pesce memoria: conservando memoria di fattori antichi, di esperienze identiche, e badando all'identità più che alla vernice o all'etichetta. Purché la sua squadra, il suo campione, siano forti, o almeno rafforzati, se non altro in grado di competere e quindi nutrire nuovi argomenti.

Si accingano pure i campioni (e quelli che passano per tali) ai riposi di luglio. Si godano quel po' di vacanza. Perché dopo la pretesa esplosiva più forte di ieri negli stadi, si danno pure da fare presidenti, dirigenti, allenatori, mediatori: perché dopo sia gli sbagli sia le trovate dovranno subire la prova del campo.

E cominciamo con il «Tour», corsa regina e maledetta. Per quanto la si possa commentare, alla fame del tifoso anche il «Tour» sembra soltanto un panino, capace di alleviare ma non spegnere i morsi del grande digiuno estivo.

Giovanni Arpino

Il belga Van Springel è passato al comando del Giro ciclistico della Svizzera, dopo aver vinto ieri pomeriggio la cronoscalata Soletta-Bahberg di chilometri 11.900. Adorni, classificatosi ottavo, è a 1'22" dal leader, nella graduatoria generale; un altro belga, Godofredt, aveva vinto in volata, al mattino, la semitappa in linea Binengen-Soletta.

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

Inoltre il tifoso — sarà

## una sportiva con grinta!

Prezzo IGE compresa L. 1.995.000

Motori 1897 c.c.

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO

SAIE CORSO G. CESARE 202 TORINO